

No alle delocalizzazioni

Si a una legge regionale che difenda la dignità del lavoro

Firma la petizione popolare

L'attuale crisi economica impone una radicale revisione dei rapporti che finora hanno regolato i flussi di risorse dal pubblico al privato. Finora però non sono stati presi provvedimenti concreti per introdurre nuovi criteri e parametri, continuando imperterriti a seguire le vecchie strade, cioè le stesse che ci hanno portato alla recessione.

La Regione Friuli Venezia Giulia si è mossa, con la recente “legge regionale anticrisi”, secondo la logica tradizionale dei trasferimenti di risorse alle imprese, destinando 400 milioni pressoché integralmente al sistema del credito alle imprese, senza nessun vincolo per le medesime.

La Federazione di Udine del **Partito della Rifondazione Comunista** crede che un sistema economico dovrebbe essere apprezzabile, e quindi sostenuto, in rapporto al benessere e serenità che produce nella società e non quando è fine a se stesso.

Chiediamo quindi ai cittadini di sostenere l'immediata discussione in consiglio regionale della proposta di legge n° 77, presentata dai consiglieri **Antonaz e Kocijančič**, dal titolo: <<**Norme in materia di delocalizzazioni, incentivi alle imprese, contratti di responsabilità sociale e sviluppo dell'autoimprenditorialità collettiva**>>, con la sottoscrizione della petizione

per esprimere un netto **NO**:

- ad un uso ingente di denaro dei contribuenti che con la “legge regionale anticrisi” sarà utilizzato per ristrutturare, delocalizzare, tagliare “rami secchi”, aumentando licenziamenti e cassa integrazione, buttando benzina sul fuoco della attuale e prossima drammatica situazione di crisi territoriale.

proponendo come **alternativa**:

- il riconoscimento che l'economia deve avere un carattere “sociale”, oppure non è in grado di garantire sviluppo vero

con una **nuova legge**:

- che ha lo scopo di disciplinare le modalità per il riconoscimento e la quantificazione dei contributi e dei finanziamenti, definendo la progressività degli stessi in conformità a criteri che tengano conto dell'agire sociale e con meccanismi utili a contrastare il fenomeno delle delocalizzazioni produttive.
- che sostiene ed incentiva forme di auto-imprenditorialità collettiva che possono rappresentare un percorso innovativo per la difesa dell'occupazione e per garantire la continuità produttiva in realtà destinate alla chiusura.

Partito della Rifondazione Comunista

Federazione Provinciale di Udine

Tel 0432/21400 Email: rifcom.ud@libero.it

Sito web: www.rifondazionefriuli.it

